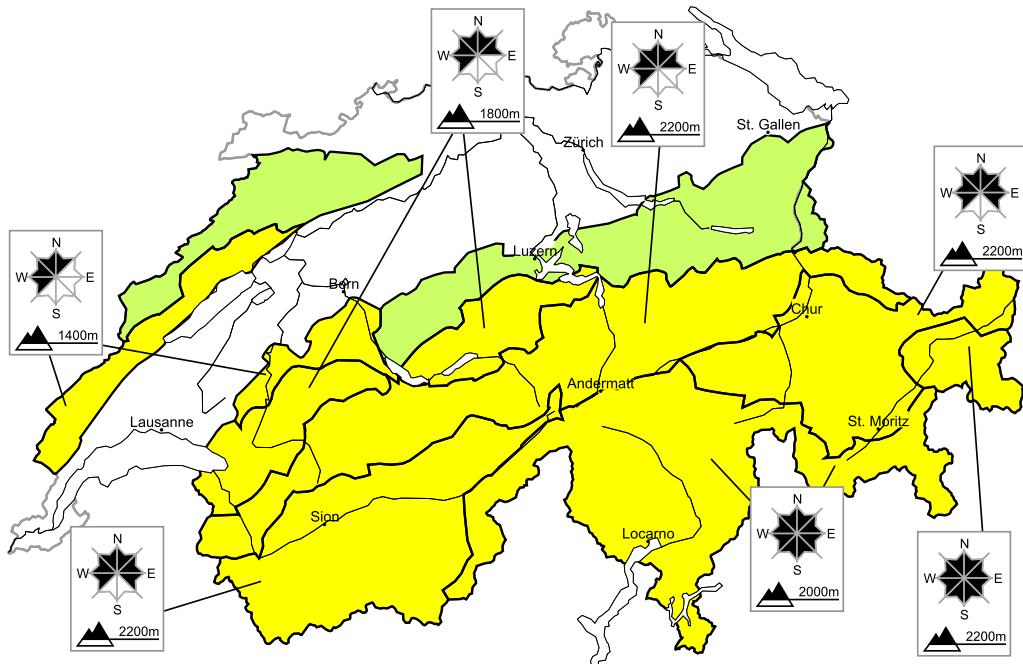


In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 11.1.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 11.1.2021, 17:00

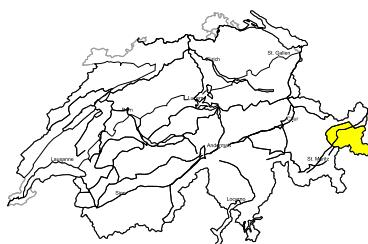
Pericolo valanghe

aggiornato al 11.1.2021, 08:00



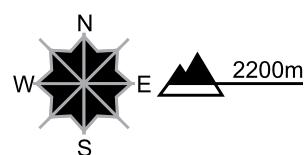
regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Particolarmente pericolosi sono i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Qui la probabilità di distacco è piuttosto alta. I rumori di "whum" e i fischi così come le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Nelle zone molto frequentate, la situazione valanghiva è più favorevole.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

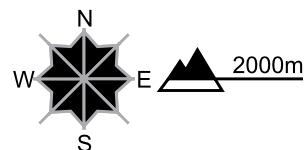
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

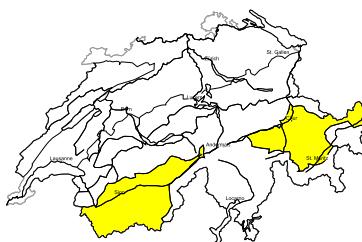
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso.

Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

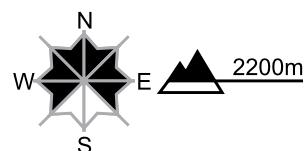
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie.

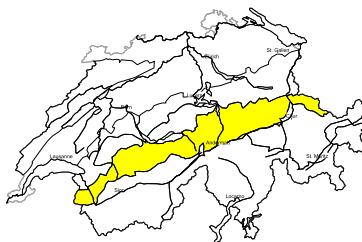
Questi punti pericolosi sono difficili da individuare.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

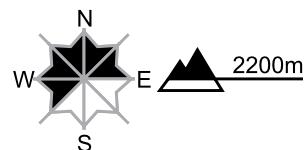
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

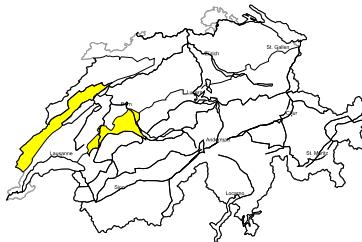
Con vento proveniente da nord est localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni.

Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

È importante una prudente scelta dell'itinerario.

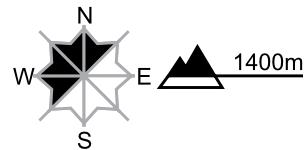
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

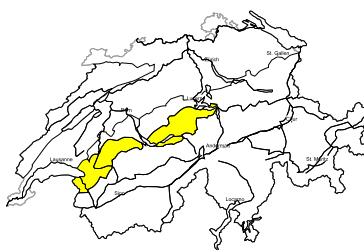
3 marcato

4 forte

5 molto forte

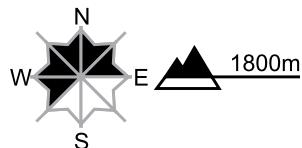
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

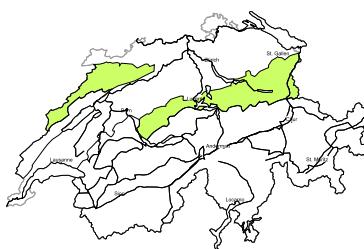


Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

Con vento in parte moderato proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi sono in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi rocciosi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 10.1.2021, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sulle Prealpi e nel Giura, la bise ha causato la formazione di accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni che possono però facilmente subire un distacco.

Sul versante nordalpino è presente un manto nevoso relativamente sottile rispetto alla media stagionale e rimaneggiato dal vento. Nel Vallese e nei Grigioni, specialmente sui pendii ombreggiati situati al di sopra dei 2400 m, in alcuni punti sono possibili fratture che interessano gli strati fragili che hanno subito un metamorfismo costruttivo e che si trovano nella fascia centrale e basale del manto nevoso. I rumori di assestamento sono possibili segnali di pericolo. In parti della Bassa Engadina e in val Müstair è stata innevata una brina superficiale. Qui i punti pericolosi sono più numerosi. Sul versante sudalpino la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole, tanto che la fonte principale di pericolo deriva soprattutto dalla neve ventata recente.

In tutte le regioni la superficie del manto nevoso è formata da neve scarsamente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo e che rappresenta una base fragile per le previste nevicate.

Retrospettiva meteo

di domenica, 10.01.2021

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni occidentali e -7 °C in quelle meridionali e orientali

Vento

- Nel Giura e sul versante nordalpino bise da moderata a forte
- Altrove vento proveniente da nord est per lo più da debole a moderato

Previsioni meteo

sino a lunedì, 11.01.2021

Nelle regioni settentrionali ci sarà in molti punti nebbia alta con un limite superiore collocato a circa 1400 m, al di sopra del quale il cielo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -7 °C in quelle orientali

Vento

Nelle regioni meridionali e in alta montagna vento proveniente da nord est moderato e localmente forte, altrimenti debole

Tendenza

sino a mercoledì, 13.01.2021

Martedì la nuvolosità aumenterà a partire da nord ovest e comincerà a nevicare. Queste precipitazioni dureranno fino a mercoledì mattina e si concentreranno sul versante nordalpino. Il limite delle nevicate resterà a bassa quota. Nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto e parzialmente soleggiato. Il vento proveniente da nord ovest sarà progressivamente sempre più forte, mercoledì nelle regioni meridionali tempestoso. In molte regioni la neve fresca e quella ventata andranno a depositarsi su una superficie molto sfavorevole.

Martedì il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni settentrionali. Nella notte fra martedì e mercoledì aumenterà prepotentemente in tutte le regioni.